

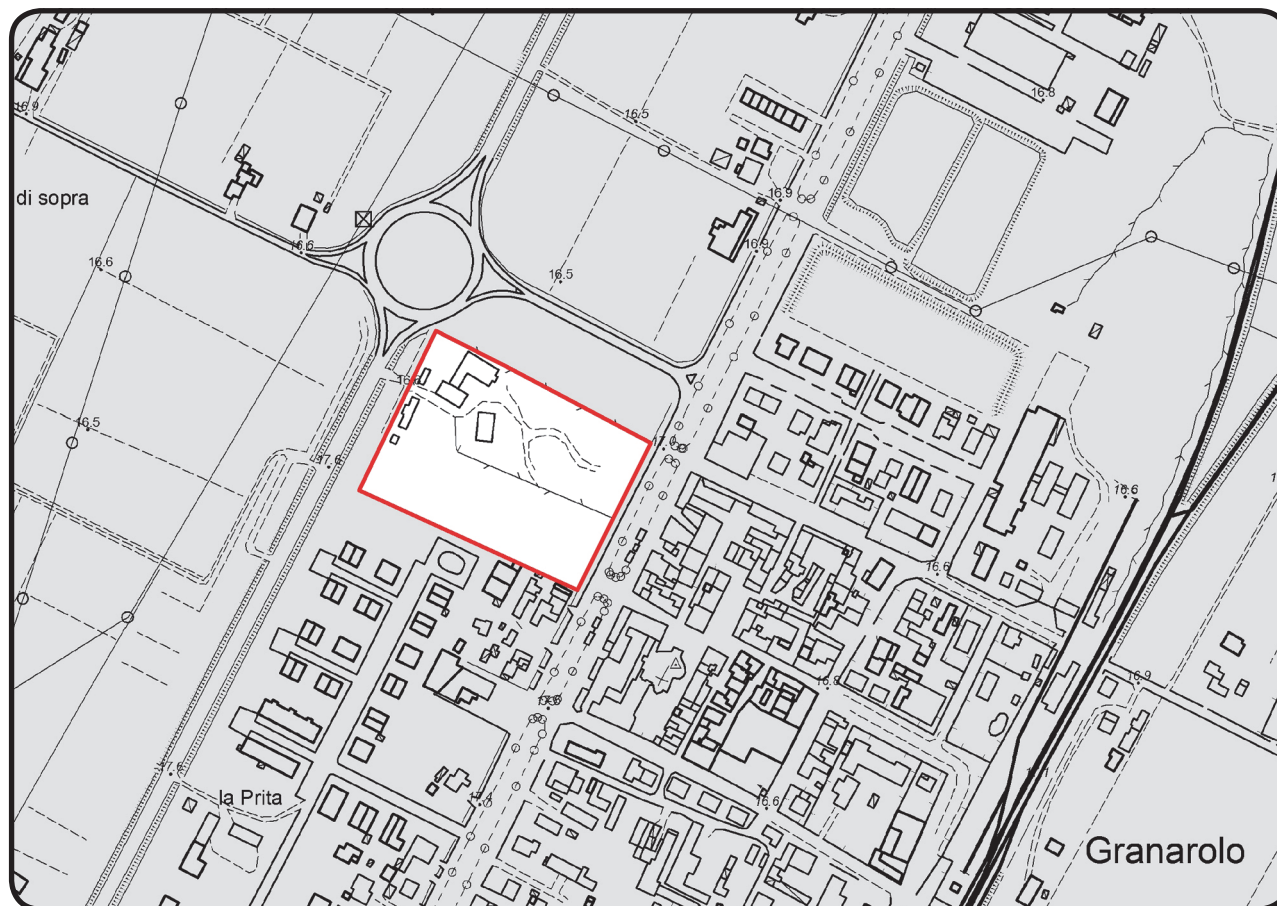
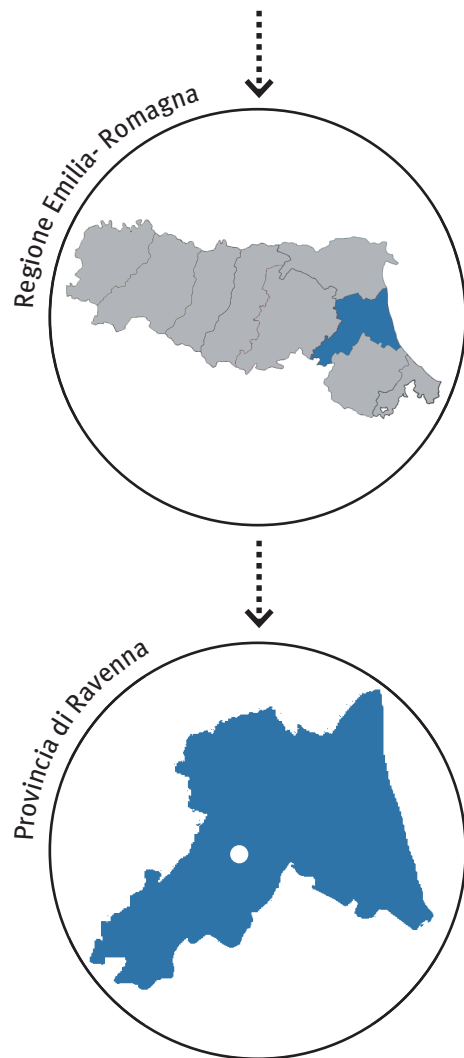
identificativo bene:

177

Villa e parco Dal Pane

scheda redatta da : Saveria Teston.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devono intendersi realizzate da Saveria Teston



data chiusura scheda : 30 novembre 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Faenza [Villa e parco Dal Pane]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 29 maggio 1976

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 179 del 09 luglio 1976

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“il complesso costituito dalla villa, dal parco, dal fondo e dai relativi rustici ha notevole interesse pubblico in quanto costituisce una notevolissima presenza di verde nel contesto dell’abitato di Granarolo Faentino, da cui è diviso dalla strada provinciale del Naviglio; e per l’unità fra casa padronale, parco e podere che costituiscono una testimonianza storica dell’evoluzione di una proprietà agricola nei secoli gradualmente trasformata in un parco d’impianto inglese ottocentesco con grande viale di taxus bacata, e con macchie di quercus ilex; rilevante la presenza di numerose piante ad alto fusto e arbusti. [...]”

motivazione contingente

“vista la necessità di proteggere e mantenere integro l’ambiente naturale dell’intero complesso affinché non ne venga modificato l’habitat, controllando eventuali insediamenti edilizi che provocherebbero inevitabilmente una modificazione nell’equilibrio naturale esistente, con conseguente depauperamento del patrimonio che esso costituisce dal punto di vista paesistico”

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

I valori connotativi che il decreto ha attribuito a Villa e Parco Dal Pane si sono mantenuti nel tempo. La villa è circondata da una folta massa di vegetazione ad alto fusto e ancora oggi costituisce il giardino più ampio all'interno del tessuto urbano. L'interesse risiede sia nella varietà di specie arboree e arbustive presenti (**valore naturale-estetico**) sia nello schema planimetrico (**valore storico**), in cui ancora si riconosce, anche dall'esterno (il Parco è di proprietà privata e non visitabile dal pubblico), la villa con i suoi annessi, il giardino ottocentesco e il piccolo fondo. Ben riconoscibili sono le macchie di lecci (*Quercus Ilex*) che, grazie alle notevoli dimensioni raggiunte nel corso degli anni, si distinguono chiaramente anche a distanza.

Per affrontare la questione sollevata dalla **motivazione contingente**, è necessario entrare nel merito del contesto all'interno del quale si inserisce l'area tutelata. Il parco sorge all'interno della frazione di Granarolo, in un'area situata ai bordi del tessuto urbano consolidato, circondata da espansioni edilizie più recenti (a sud) e da infrastrutture stradali (a ovest): nello specifico, il bene viene oggi a trovarsi nella fascia di territorio compresa fra la Strada Provinciale 8 "Naviglio" (via Altini) e Via Granarolo. A ovest invece permane il tessuto dei campi agricoli. La massa boscata del parco è dunque leggibile come presenza isolata all'interno di questo territorio pianeggiante fortemente antropizzato che oggi la circonda e che, pur non avendo intaccato l'area direttamente, ha fortemente condizionato la qualità dell'intorno.

nota: siccome l'analisi del grado di integrità dei valori ha portato alla descrizione del rapporto percettivo tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.

VALORE NATURALE-ESTETICO

LA VEGETAZIONE DEL PARCO .



1 . Veduta sul parco, provenendo da Bagnacavallo lungo la Strada Provinciale 8 "Naviglio".



2 . Via Granarolo, a sx la massa boscata del giardino all'inglese di parco Pasolini Dall'Onda.



3 . La massa boscata che si ammira arrivando dalla SP85.

VALORE STORICO

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO SCHEMA PLANIMETRICO . *La massa boscata del giardino all'inglese è stata presentata nella sotto-sezione precedente.*



4 . Dal cancello d'ingresso: sulla sinistra si può intravedere il corpo della villa, il cui sviluppo è precluso alla vista; a dx e sullo sfondo gli annessi con funzioni agricole.



5 . A sinistra si intravede uno degli annessi (quello a dx nella foto precedente); a dx si intravede il fondo (al momento lasciato incolto) e sullo sfondo la chiesa di Granarolo.

motivazione contingente

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO SCHEMA PLANIMETRICO . *Dal momento della dichiarazione del notevole interesse pubblico, diversi interventi sono stati realizzati (e sono in via di realizzazione) nell'immediato intorno dell'area tutelata.*



6 . La SP8 "Naviglio" e la rotonda realizzata in adiacenza all'area tutelata.



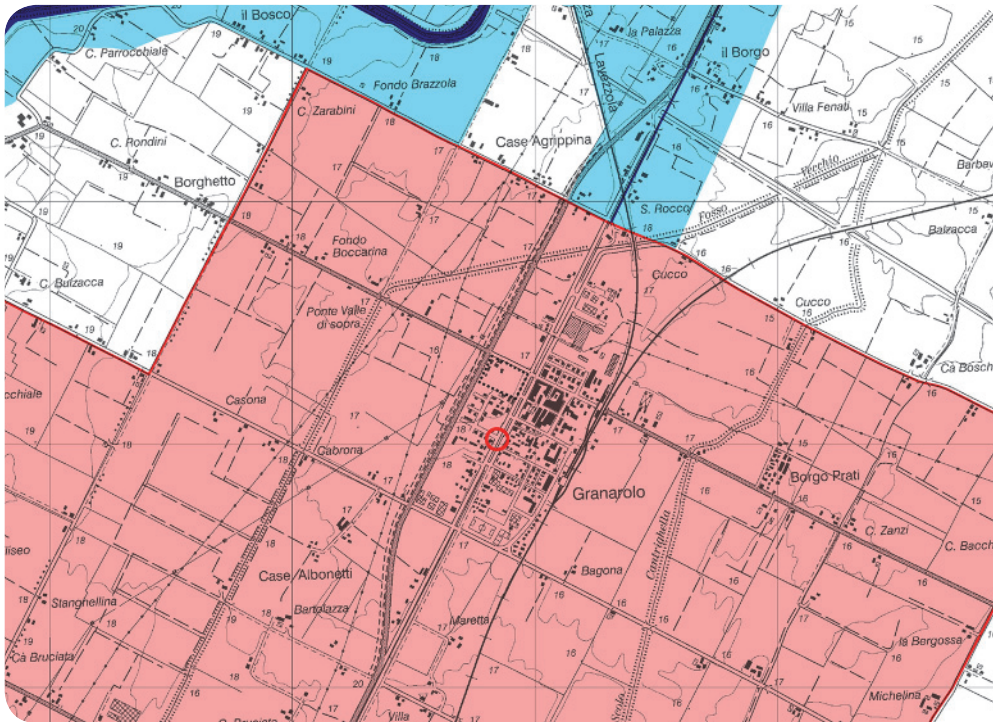
7 . Durante il sopralluogo era in corso un cantiere nell'area a nord del bene.



8 . Lungo la SP8, dopo la massa boscata del parco provenendo dalla rotonda, si vede la barriera antirumore che difende dal traffico una lotizzazione.



9 . Dirigendosi verso la rotonda, lungo la SP8, si riescono a intravedere gli edifici della lotizzazione, costruiti presumibilmente tra gli anni '70 e '80.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

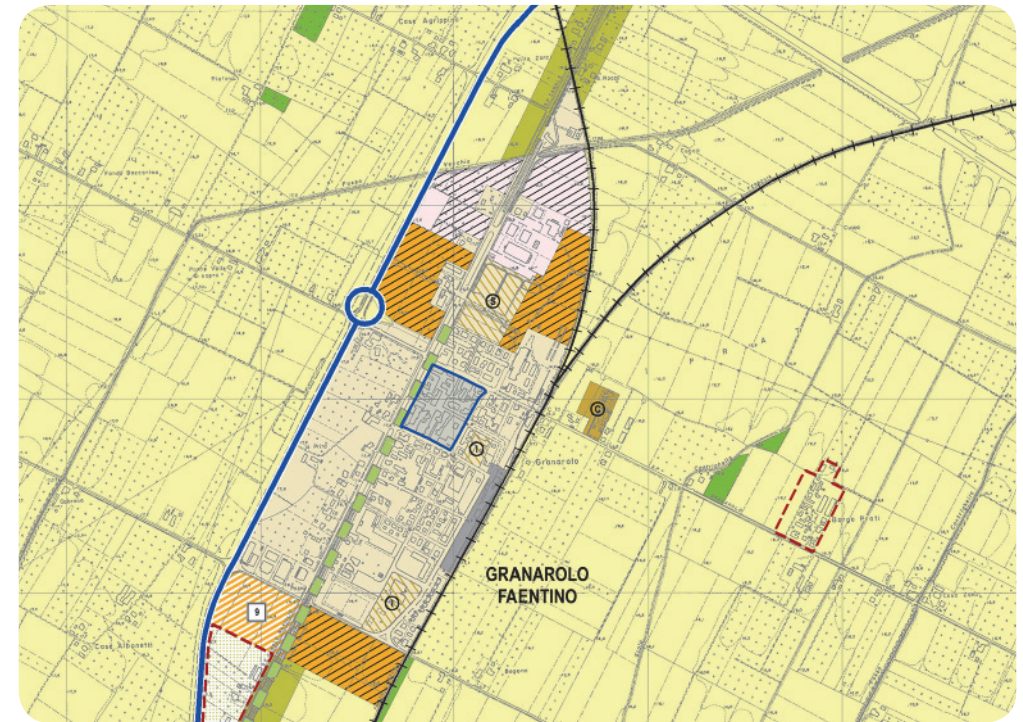
ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

zone di tutela della struttura centuriata (art.21c)

INSEDIAMENTI STORICI

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)



PSC ASSOCIATO . Faenza_Brisighella_Casola Valsenio_Castel Bolognese_Riolo Terme_Solarolo
 Tavola 3,3 -ASPETTI STRUTTURANTI . Progetto : **scenario**

AMBITI TERRITORIALI

Territorio urbanizzato

centro storico (art.4.2)

ambito urbano consolidato (art.4.3)

ambito produttivo comunale (art.4.4)

Territorio urbanizzabile già pianificato

ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali-PRG (art.5.2)

ambito per nuovi insediamenti integrati-PRG (art.5.2)

Territorio urbanizzabile di nuova previsione

ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali (art.5.3)

numero identificativo ambito per nuovi insediamenti

Territorio rurale

area di valore naturale ed ambientale (art.6.6)

ambito agricolo di particolare interesse paesaggistico (art.6.7)

ambito ad alta vocazione produttiva agricola di pianura (art.6.8)

ambito agricolo periurbano (art.6.9)

Elementi caratterizzanti e previsioni puntuali

agglomerato residenziale in ambito extraurbano (art.6.2)

DOTAZIONI TERRITORIALI

Dotazioni ed infrastrutture di maggior rilevanza

spazio collettivo comunale (art.8) C=cimitero

Dotazioni strutturali esistenti

spazio collettivo comunale (art.8) I=istruzione; S=sport

Dotazioni strutturali previste

dotazione ecologica-ambientale (art.8-9.5). Percorso ciclopedonale in ambito naturalistico

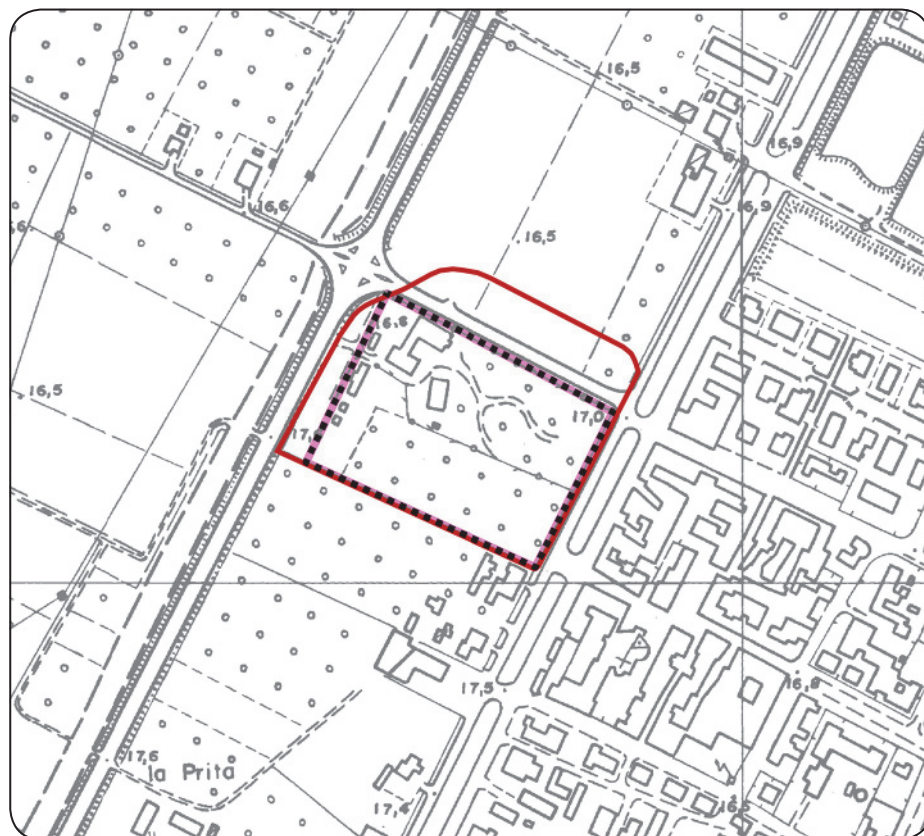
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

viabilità primaria esistente

rete ferroviaria principale esistente

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENE PAESAGGISTICO E BENE CULTURALE

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- ■ ■ Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Faenza [Villa e parco Dal Pane] **[Villa e Parco Dal Pane] (bene paesaggistico)**
Decreto Ministeriale del 29 maggio 1976
- Dichiarazione di interesse particolarmente importante della Villa Dal Pane denominata “Ca’ dei Muratini” ai sensi della Legge 01 giugno 1939, n. 1089 **[Villa Dal Pane] (bene culturale)**
Decreto Ministeriale del 16 gennaio 1999

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L’area di Villa e Parco Dal Pane è oggi sottoposta a una *dichiarazione di notevole interesse pubblico* e a una *dichiarazione di interesse particolarmente importante*. Di seguito si riportano le motivazioni della tutela che hanno condotto all’apposizione del vincolo paesaggistico e del vincolo culturale.

Bene paesaggistico: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“il complesso costituito dalla villa, dal parco, dal fondo e dai relativi rustici ha notevole interesse pubblico in quanto costituisce una notevolissima presenza di verde nel contesto dell’abitato di Granarolo Faentino, da cui è diviso dalla strada provinciale del Naviglio; e per l’unità fra casa padronale, parco e podere che costituiscono una testimonianza storica dell’evoluzione di una proprietà agricola nei secoli gradualmente trasformata in un parco d’impianto inglese ottocentesco con grande viale di *taxus bacata*, e con macchie di *quercus ilex*; rilevante la presenza di numerose piante ad alto fusto e arbusti [...]”

stralcio del verbale della Commissione provinciale di Ravenna allegato al decreto, di cui è parte integrante

Il complesso è costituito:

- a) dalla casa padronale (nota come Ca’ dei Muratini) residenza storica dell’antica famiglia Pasolini-Drei fin dal XIV secolo, con struttura iniziale tipica delle case dell’agro faentino, ed aggiunte e sovrapposizioni dei secoli successivi (soprattutto XIX secolo);
- b) dal parco con numerose piante ad alto fusto fra le quali figurano le seguenti essenze: *Abies, Cedrus, Cipressus, Pinus, Thuja, Quercus, Aesculus, Betula, Tilia, Prunus, Magnolia, Acer, Ginkgo*; e numerosi arbusti fra le quali: *Juniperus, Corylus, Laurus, Mahonia, Buxus, Acacia, Aucubua, Bambusa, Ligustrum, Olea, Ruscus*. Il parco ha una struttura di tipo inglese con grande viale di *Taxus bacata* e con macchie di *Quercus ilex*, di *Cipressus Arizonaica*, di *Magnolia Grandiflora*, di Avelloni rossi, di *Quercus robar*, di *Pinus*, di roseti;
- c) dal fondo rustico e relativi fabbricati colonici, parte integrante del complesso come tipica struttura dell’agro faentino.”

Bene culturale: motivazioni della tutela

stralcio della relazione storico-artistica allegata al decreto, di cui è parte integrante

“L’interpretazione delle fonti storiche fa ritenere che il Castello di Granarolo, costruito dai faentini dopo il 1217, sia da identificarsi con la dimora “Ca’ dei Muratini” che la famiglia Pasolini da Cotignola cominciò ad abitare negli ultimi decenni dello stesso secolo [...]. I Pasolini Dall’onda, infatti, costretti a fuggire da Bologna perché ghibellini si rifugiarono a Cotignola, dove gli Attendoli, acerrimi guelfi, li [costrinsero] a trasferirsi subito a Granarolo. Le lotte tra gli Attendoli e i Pasolini durarono comunque molti anni [e] ai Pasolini fu concesso di rimanere a Granarolo solo se avessero cambiato cognome; il nuovo cognome Drei dé Pasolini Dall’Onda di Mozzapé si è mantenuto fino al 1910 [...] e documenti del sec. XVI comprovano l’appartenenza a quella famiglia della residenza a Granarolo [...]. Verso la metà dell’800 la proprietà passa per matrimonio alla famiglia Zaccaria [...]. Il dott. Cesare Zaccaria negli ultimi decenni di quel secolo promuove il restauro del complesso secondo il codice stile proprio dell’eclettismo dell’epoca che nel caso specifico si configura, attraverso il ripristino di un’immagine feudale [...]; contestualmente attua un parco all’inglese particolarmente suggestivo per la presenza delle numerose piante ad alto fusto, delle macchie, delle bordure fiorite, degli arbusti. La grande Villa padronale [...], articolata in più corpi di fabbrica, dall’architettura massiccia rivisitata con motivi decorativi nella nuova veste ottocentesca [...] completata dal bellissimo Parco viene a configurarsi con esso e col podere circostante come un esemplare testimonianza storica dell’evoluzione di una proprietà che nel corso dei secoli aveva assunto una vocazione prettamente agricola. Ai primi del Novecento la Villa passò in eredità al prof. Luigi Dal Pane [...] il quale [...] nella Villa, dove risiedeva, ha creato una biblioteca storico-economica di interesse nazionale [...]. Nell’archivio privato della famiglia sono conservati i disegni originali del progetto del Parco ottocentesco”